



Oggetto: Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali per il triennio 2015-2017: RELAZIONE FINALE

L'art. 2 comma 594 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A) Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio:

➤ Attrezzature informatiche:

La dotazione strumentale attualmente in uso è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

Per quanto concerne la dotazione software, il Servizio Informatico ha privilegiato, ove possibile, l'utilizzo di prodotti "open source" (come peraltro già previsto nella direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003), che consentono la disponibilità del codice sorgente.

I programmi di tale tipologia sono caratterizzati dalla possibilità di essere "replicati" e quindi utilizzati per più postazioni di lavoro, evitando quindi la necessità di acquistare più licenze dello stesso programma, come avviene con gli attuali software.

Tale politica di progressivo sostituzione dei tradizionali software con quelli "open source" consente una rilevante riduzione dei costi per le licenze.

➤ Telefonia:

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione al Comune sono ad uso esclusivo dell'Amministrazione e del personale che opera esternamente.

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

I telefoni in dotazione vengono utilizzati esclusivamente al fine di assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità. Il numero dei dispositivi in dotazione, esso è da ritenersi non comprimibile, costituendo la minima dotazione strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

Relativamente ai costi del traffico da telefonia mobile, attualmente la telefonia mobile in uso al comune ha come gestore TIM, avendo aderito alla convenzione Consip.

Per quanto infine concerne i collegamenti ad internet, è stato attivato un abbonamento a canone fisso tramite convenzione con Regione Toscana denominata RTRT3, che considerato l'ampio e crescente utilizzo di tale tecnologia, consente notevoli risparmi di spesa rispetto alla tariffa a consumo.



B) Autovetture di servizio

La dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Ogni utilizzo delle autovetture (compresi quelle della Polizia Municipale) è preceduta da un'annotazione indicante data e ora di presa in carico, destinazione, chilometraggio effettuato, data e ora di restituzione. Le modalità di utilizzo e il relativo sistema di rilevazione sono quindi già da ritenersi funzionali ad un utilizzo razionale degli automezzi di servizio.

È da ritenersi non fattibile l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, in considerazione della specificità delle funzioni svolte dai dipendenti per le quali vengono utilizzati i mezzi sopra indicati.

C) Beni immobili

Nel 2015 è stata alienata una piccola porzione di terreno zona Poggiolino.

Il Responsabile del Servizio
Risorse
f.to Dott. ssa M. Cristina Ielmetti